

# Aspettando il sì dalla Regione per l'utilizzo di Cava Modicani

Scade oggi l'ordinanza del sindaco e Palermo ancora non dà notizie

MICHELE BARBAGALLO

In attesa di un provvedimento che dovrà arrivare, si spera entro oggi, da Palermo, dalla Regione. Ovvero l'autorizzazione a proseguire nell'abbandonamento temporaneo dei rifiuti a Cava dei Modicani per il trattamento meccanico e poi far proseguire il cammino dei rifiuti verso altre discariche fuori provincia, come avviene ormai da luglio scorso. La discarica, com'è noto, è infatti saturata e non può ricevere altri rifiuti e dunque anche quelli di Ragusa, dopo il trattamento meccanico e la divisione del secco e dell'organico, viene trasferita in altre discariche con costi dunque maggiori.

Fino alle 19 di ieri agli uffici dell'Ato Ambiente non era arrivato alcun provvedimento della Regione e dunque c'è da ritenere che il documento che permette il via libera almeno per l'estate, forse fino a dicembre, arriverà oggi. Del resto oggi scade l'ordinanza che, per motivi urgenti e non derogabili, ha firmato qualche giorno fa il sindaco di Ragusa, Federico Piccitto cercando di mettere una pezza alla chiusura obbligatoria, per scadenza delle autorizzazioni lo scorso 31 maggio, della discarica di Cava dei Modicani.

Piccitto ha contestato alla Regione l'assenza di continuità nelle autorizzazioni visto che appunto quella in essere scadeva il 31 maggio. Ma a quanto pare non ci sarebbe una dimenticanza politica quanto la necessità di ottenere i vari pareri di Arpa e Asp. Tempi che non sempre sono quelli delle previsioni amministrative. Intanto Ato Ambiente e Srr di Ragusa si stanno preparando per ripartire con la discarica di Cava dei Modicani. Lo con-

ferma il dirigente tecnico Fabio Ferreri di Ato Ambiente: "Attendiamo il provvedimento della Regione che riguarda tutte le discariche siciliane. Non penso che ci sia stata disattenzione da parte della Regione ma la necessità di raccogliere tutti i pareri necessari richiesti dalla legge". Insomma oggi se ne sa più di più. Intanto Ragusa, ma anche Marina di Ragusa, hanno vissuto un lungo e caldo, caldissimo

fine settimana immersi nella spazzatura. Cassonetti stracolmi un po' ovunque, con rifiuti praticamente abbandonati e in attesa di essere recuperati dall'azienda che ha vinto l'appalto del servizio di igiene urbana in città e della raccolta differenziata.

Lo stop che si è avuto lo scorso 1 giugno nella raccolta (l'ordinanza del sindaco è del 2 giugno), ha creato un effetto riverbero che ha impegnato gli

operatori ecologici nella raccolta ma con enormi difficoltà vista la mole di rifiuti che si è venuta a creare in varie zone della città e nei cassonetti per le zone dove non si svolge la differenziata.

E a proposito della differenziata, visti i tanti problemi che si stanno registrando soprattutto a Marina di Ragusa, ma in parte anche a Ragusa, c'è chi, come il consigliere comunale Sonia



**SITUAZIONE CRITICA.** I cassonetti dei rifiuti sono in queste condizioni. Qui sopra e nella foto in basso siamo in viale delle Americhe.

Migliore, propone di sospendere temporaneamente il servizio per ripartire con serenità e maggiore calma dopo l'estate. "Il sistema di raccolta differenziata a Ragusa - dice Migliore - sta dimostrando tutti i suoi limiti e, con tutta evidenza, non si riesce a gestire, creando anche condizioni di pericolo igienico-sanitario. Soprattutto a Marina di Ragusa dove i consueti tre mila residenti si apprestano a diventare 60 mila. E' chiaro che il servizio non è ancora pronto per occuparsi contemporaneamente di Ragusa e Marina con l'approssimarsi dell'estate. A noi sembra vergognoso che quella che doveva essere il fiore all'occhiello di questa

## SITUAZIONE CRITICA IN VIALE DELLE AMERICHE MA ANCHE A MARINA

### Cassonetti pieni e fetore da 30 gradi

Continuano i problemi riguardanti la raccolta differenziata a Ragusa come a Marina. Ieri mattina cumuli di spazzatura all'interno dei cassonetti di viale delle Americhe (nella foto) ma anche in altre zone della città. I cassonetti strabordavano di immondizia da tutte le parti. E, a causa del caldo, l'odore nauseabondo si è diffuso un poco ovunque. Nella frazione rivierasca, invece, fino alle 11,30 di domenica la spazzatura non era stata ancora raccolta. Locali commerciali dediti alla ristorazione avevano quantità di spazzatura notevole e i sacchi, pieni di rifiuti organici (a partire dai resti del pesce) vengono depositati all'ingresso delle strutture in modo da agevolare gli operatori della raccolta che, nelle prime ore della mattina, passano con i mezzi per il recupero. E' un accordo che i ristoratori hanno stabilito ormai da tempo con la ditta dei rifiuti. Sembra i ritardi nel recupero della spazzatura siano andati sempre più ad aumentare.

R. R.



**Fermi tutti.** Sonia Migliore: «Stoppare la differenziata a Marina, è già estate e non funziona»

amministrazione, la differenziata, partita con ritardo, sia ancora all'anno zero. Ma la finzione di Ragusa come amministrazione grillina esempio per tutta Italia è finita e Piccitto si congeda con disonore. A questo punto, vista la gravità della situazione - conclude Migliore - proponiamo di interrompere la raccolta differenziata a Marina di Ragusa e di posticiparla a dopo l'estate a causa di manifesta incapacità: in questo modo si eviterebbero l'attuale situazione di degrado, le carenze di igiene e la cattiva pubblicità turistica".

**LE ISOLE ECOLOGICHE.** Le isole ecologiche in spiaggia, almeno in quelle principali di Marina di Ragusa, sono state installate nei giorni scorsi. I nuovi contenitori sono molto colorati. La fruizione delle spiagge dovrebbe diventare più semplice. Ma a questo proposito, proprio ricordando che si tratta di una spiaggia «Bandiera blu», c'è la presa di posizione di «Ragusa Bene Comune» che sollecita l'amministrazione a prevedere le rampe per i diversamente abili nella maniera migliore, a differenza di quanto accaduto invece lo scorso anno quando c'erano state numerose anomalie.

## IL FINANZIAMENTO

# Dalla Regione 600mila euro per il centro dello sport

E' stata finanziata con decreto dell'assessorato regionale delle Famiglia e delle Politiche sociali la realizzazione di un centro di aggregazione sportiva nell'ex campo di concentramento, nell'ambito del Po Fesr 2014 -2020 azione 9.6.6. L'importo complessivo del finanziamento è di 600mila euro.

“Una notizia bellissima per Vittoria – commenta il sindaco Giovanni Moscato – che premia l'incredibile lavoro svolto per intercettare i fondi dell'azione 9.6.6. Come abbiamo detto più volte, questo primo scorcio di amministrazione lo abbiamo dedicato ai progetti per la Vittoria del futuro e per la città che vogliamo migliorare e rendere all'avanguardia. Adesso stiamo iniziando a raccogliere i frutti: il decreto della Regione siciliana ci assegna 600mila euro per realizzare un grande polo di aggregazione sportiva e sociale dove sorgeranno due campi sportivi, campi da tennis, un campo polifunzionale, un campo in sabbia per beach volley, beach soccer e tambeach oltre a diversi spazi verdi e famiglie. Il progetto potrà quindi consentire di riqualificare l'intera area e far rivivere l'ex campo di concentramento restituendo una zona attrezzata piena di attrattive per i nostri sportivi e i nostri ragazzi. Appena il decreto di finanziamento sarà avrò il via libera dalla Corte dei conti, partiremo immediatamente con la gara per l'aggiudicazione dei lavori. E' volontà dell'amministrazione riqualificare l'intera zona attorno all'ex campo di concentramento”.

**R. R.**



LA ROCCA DI SAN MATTEO A SICILI. I tecnici della Soprintendenza e gli studiosi polacchi ricostruiscono la storia della fortificazione. Lavorano con georadar e laserscanner

## Castello dei Tre Cantoni, via alla campagna di scavi

**SICILI**  
\*\*\* Iniziat i ieri mattina sulla rocca di San Matteo gli scavi nell'area in cui ricade il Castello dei Tre Cantoni di epoca medioevale, a Scicli. Una campagna di scavi voluta dalla Soprintendenza di Ragusa che ha trovato nell'Accademia delle Scienze della Polonia la massima condivisione e collaborazione. Per il sovrintendente Calogero Rizzuto è un fiore all'occhiello di un lavoro di ricerca volto a conoscere in maniera certa le bellezze del territorio ibleo.

Sul posto studiosi polacchi ed una pattuglia della Soprintendenza con Anna Maria Sammito e Bartolo Rivilito in prima linea. Interessante il la-

vorio che si andrà a svolgere nel tentativo di disegnare la storia del Castello dei Tre Cantoni. Gli studiosi hanno iniziato a lavorare con il georadar ed il laserscanner. Allo studio campioni di terreno per datare il castello che, non si esclude, potrebbe essere il più antico dell'isola. Per il docente polacco, Sławomir Mozdioch, profondo conoscitore della Sicilia archeologica, è un impegno importante e soprattutto interessante dal punto di vista storico. È suo anche un intervento, assieme agli studiosi della sua Accademia, con una campagna di scavi ad Altavilla Milicia nel palermitano. «È un progetto importante che interessa un'area dal grande interesse storico ed ar-

cheologico che rappresenta uno dei sistemi di incastellamento più rilevante del territorio ibleo - spiega il sovrintendente Rizzuto - la campagna di studio ed il rilievo delle strutture emergenti procederà tramite sofisticate attrezzature non invasive come misurazioni geodetiche e analisi con metodi magnetici, e ancora scansione laser 3D che il Centro accademico mette a disposizione».

Lo studio avviato ieri nella rocca di San Matteo tende a ricostruire il sito. «L'intento è duplice, ricostruire virtualmente le strutture del Castello dei tre Cantoni di Scicli attraverso le varie fasi di lettura del monumento e di valorizzare il sito medioevale - osserva



Gli scavi avviati dagli studiosi nell'area del Castello dei Tre Cantoni

*L'archeologa della Soprintendenza, Anna Maria Sammito - L'area del castello riveste un ruolo importante nell'ambito del fenomeno dell'incastellamento delle rocce iblee e, contrariamente a quanto avvenuto con i castelli di Ragusa e di Modica, poiché questa zona è stata abbandonata, notiamo una migliore conservazione delle tracce del passato. Qui si trovano resti di alte mura oltre alla particolarissima torre triangolare ancora tutta da indagare».*

Secondo l'Accademia polacca delle Scienze il Castello dei Tre Cantoni di Scicli ha un gemello in Germania, la torre di Grenzau, mentre in Italia vi sono altri castelli coevi e simili a Monte San Biagio in provincia di Latina, a Santa Lucia del Mela nel Messinese ed anche a Montegualtieri in provincia di Teramo.

(FOTO) PINELLA DRAGO